

S T E F A N E L

GRUPPO STEFANEL

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
AL 31 MARZO 2015**

STEFANEL

Il Gruppo Stefanel, quotato alla Borsa di Milano e presieduto da Giuseppe Stefanel, è attivo nel settore dell'abbigliamento attraverso le business unit Stefanel ed Interfashion

La controllante **STEFANEL S.P.A.** è costituita ai sensi del diritto italiano come Società per Azioni con sede legale in Italia, Ponte di Piave (TV), via Postumia 85.
Capitale Sociale Euro 16.496.437,95 i.v.
Codice Fiscale e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Treviso: 01413940261

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 maggio 2015

Data di emissione: 15 maggio 2015
Il presente fascicolo è presente su Internet all'indirizzo:
www.stefanel.com

S T E F A N E L

SOMMARIO

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	4
STRUTTURA DEL GRUPPO	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	6
PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI.....	6
LA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO	9
AZIONI PROPRIE.....	11
FATTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO	11
CONTINUITÀ AZIENDALE.....	11
RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE	14
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO	15
PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	15
NOTE ILLUSTRATIVE.....	16
PROSPETTI CONTABILI	17

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Presidente Onorario

Elisa Lorenzon

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Giuseppe Stefanel

Amministratore Delegato

Achille Mucci

Consiglieri

Roberto Chemello
Marina Manna
Francesco Spinelli
Eleonora Stefanel
Graziano Visentin

Collegio Sindacale

Presidente
Sindaco Effettivo
Sindaco Effettivo

Giuliano Saccardi
Carmen Pezzuto
Paolo De Mattia

Sindaco Supplente
Sindaco Supplente

Manuela Salvestrin
Ernesto Serraglia

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Natura delle deleghe conferite ai singoli

Giuseppe Stefanel
Achille Mucci

Ordinaria e Straordinaria Amministrazione
Ordinaria Amministrazione

Comitato Controllo e Rischi

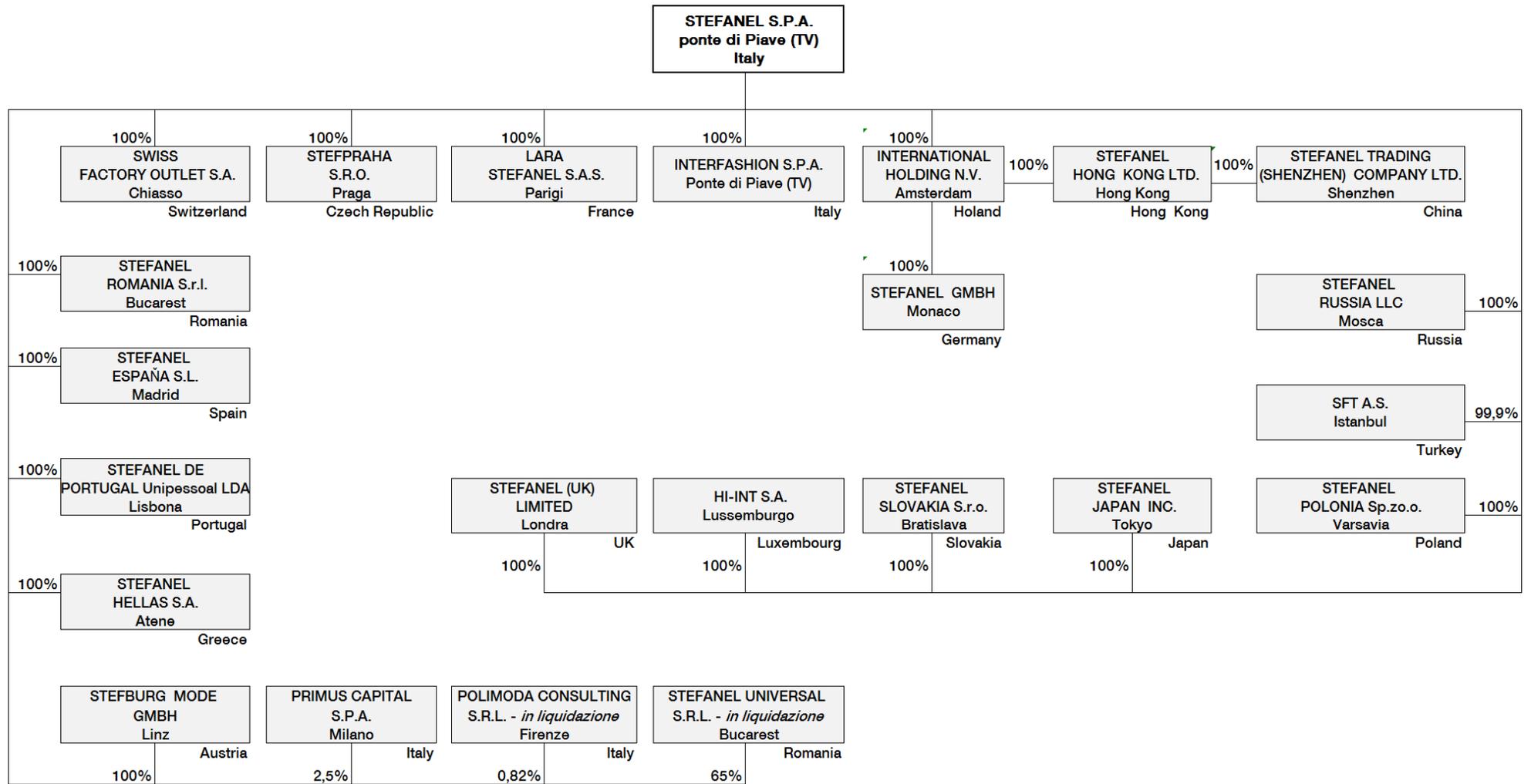
Marina Manna
Francesco Spinelli
Graziano Visentin

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Marina Manna
Francesco Spinelli
Graziano Visentin

STRUTTURA DEL GRUPPO

GRUPPO STEFANEL AL 31 MARZO 2015



RELAZIONE SULLA GESTIONE

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI

<i>(in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2015	%	I trimestre 2014	%	Esercizio 2014	%
Ricavi netti	44.060	100%	44.509	100%	155.609	100%
Utile lordo industriale	23.234	53%	24.469	55%	92.791	60%
EBITDA*	(999)	(2%)	(1.307)	(3%)	5.664	4%
EBITDA <i>adjusted</i>**	(768)	(2%)	(764)	(2%)	2.004	1%
EBIT*	(2.761)	(6%)	(3.100)	(7%)	(2.959)	(2%)
EBIT <i>adjusted</i>**	(2.414)	(5%)	(2.543)	(6%)	(5.453)	(4%)
Risultato netto di periodo	(4.384)	(10%)	(4.622)	(10%)	(7.664)	(5%)

Definizioni utilizzate:

(*) EBITDA è pari al risultato operativo più ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti. EBIT è pari al risultato operativo

(**) EBITDA *adjusted* non include i proventi/oneri non ricorrenti, mentre EBIT *adjusted* non include i proventi/oneri non ricorrenti e le svalutazioni delle attività non correnti

<i>(in milioni di euro)</i>	31.03.2015	31.03.2014	31.12.2014
Indebitamento finanziario netto	78,9	82,8	72,9
Patrimonio netto	6,2	14,3	10,8

ANDAMENTO ECONOMICO DEL GRUPPO

- Ricavi netti sostanzialmente stabili a 44,1 milioni di euro (44,5 mln nel 1Q 2014); Vendite like-for-like +0,8% rispetto al -2,8% dell'esercizio 2014; Cresce l'incidenza dell'estero (65% contro 62% nel 1Q 2014)
- Spese commerciali, generali ed amministrative in ulteriore calo (-5%)
- EBITDA in miglioramento -1,0 milioni di euro (-1,3 mln nel 1Q 2014)
- EBITDA *adjusted* -0,8 milioni di euro (-0,8 mln nel 1Q 2014)
- EBIT in miglioramento -2,8 milioni di euro (-3,1 mln nel 1Q 2014)
- Risultato netto di -4,4 milioni di euro (-4,6 mln nel 1Q 2014)
- Indebitamento finanziario netto 78,9 milioni di euro in riduzione rispetto al corrispondente periodo 2014 (82,8 mln al 31 marzo 2014)

<i>(in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2015	%	I trimestre 2014	%	Esercizio 2014	%
Ricavi netti	44.060	100,0%	44.509	100,0%	155.609	100,0%
Costo del venduto	(20.826)	(47,3%)	(20.040)	(45,0%)	(62.818)	(40,4%)
Margine industriale lordo	23.234	52,7%	24.469	55,0%	92.791	59,6%
- Spese commerciali, generali ed amministrative	(22.906)	(52,9%)	(24.184)	(54,3%)	(87.077)	(56,0%)
- (Oneri)/Proventi non ricorrenti	(231)	0,4%	(543)	(1,2%)	3.660	2,4%
- Pubblicità e promozioni	(1.096)	(2,5%)	(1.049)	(2,4%)	(3.710)	(2,4%)
EBITDA *	(999)	(2,3%)	(1.307)	(2,9%)	5.664	3,6%
EBITDA <i>adjusted</i> **	(768)	(2,7%)	(764)	(1,7%)	2.004	1,3%
- Ammortamenti	(1.646)	(3,7%)	(1.779)	(4,0%)	(7.457)	(4,8%)
- Svalutazioni	(116)	(0,3%)	(14)	(0,0%)	(1.166)	(0,8%)
EBIT *	(2.761)	(6,3%)	(3.100)	(7,0%)	(2.959)	(1,9%)
EBIT <i>adjusted</i> **	(2.414)	(6,4%)	(2.543)	(5,7%)	(5.453)	(3,5%)
- (Oneri)/Proventi finanziari	(1.243)	(2,8%)	(1.075)	(2,4%)	(5.182)	(3,3%)
- (Oneri)/Proventi da partecipazioni	(36)	(0,1%)	(22)	(0,1%)	(70)	(0,0%)
Risultato ante imposte	(4.040)	(9,2%)	(4.197)	(9,4%)	(8.211)	(5,3%)
- Imposte sul reddito del periodo	(344)	(0,8%)	(425)	(1,0%)	547	0,4%
Risultato delle attività in continuità	(4.384)	(10,0%)	(4.622)	(10,4%)	(7.664)	(4,9%)
- Risultato delle attività destinate alla vendita e discontinue	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Risultato netto di periodo	(4.384)	(10,0%)	(4.622)	(10,4%)	(7.664)	(4,9%)
Attribuibile a:						
- Azionisti della capogruppo	(4.459)	(10,1%)	(4.686)	(10,5%)	(7.814)	(5,0%)
- Interessenze di pertinenza di terzi	75	0,2%	64	0,1%	150	0,1%

* EBITDA è pari al risultato operativo più ammortamenti e svalutazioni, mentre EBIT è pari al risultato operativo

** EBITDA *adjusted* non include i proventi/oneri non ricorrenti, mentre EBIT *adjusted* non include i proventi/oneri non ricorrenti e le svalutazioni delle attività non correnti

Ricavi netti

Nel primo trimestre 2015 il Gruppo ha registrato **ricavi netti consolidati** sostanzialmente stabili pari a euro 44,1 milioni (euro 44,5 milioni nel 1Q 2014), a fronte di un numero inferiore di punti vendita e di un passaggio di punti vendita in Italia dal canale *wholesale* al canale diretto con la formula del contratto estimatorio, fattore che implica uno slittamento delle vendite della collezione Primavera Estate al secondo trimestre dell'esercizio 2015 a parità di punti vendita.

<i>(in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2015	I trimestre 2014	Var. %
<i>Business unit</i> Stefanel	31.379	31.644	(0,8%)
<i>Business unit</i> Interfashion	12.681	12.865	(1,4%)
Ricavi netti totali	44.060	44.509	(1,0%)

Con riferimento alla sola *business unit* **Stefanel**, si evidenzia che i negozi monomarca (c.d. *Stefanel Shops*) a gestione diretta con dati comparabili (*like-for-like*) hanno realizzato vendite in crescita dello 0,8% nel primo trimestre 2015 (rispetto a un *like-for-like* dell'esercizio 2014 di -2,8%).

I ricavi per area geografica della *business unit* Stefanel vedono aumentare l'incidenza dei mercati esteri, che si attesta al 59% (57% nel primo trimestre 2014).

<i>(in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2015	I trimestre 2014	Var. %
Italia	12.945	13.622	(5,0%)
Resto d'Europa	17.364	16.521	5,1%
Resto del mondo	1.070	1.501	(28,7%)
Ricavi netti totali	31.379	31.644	(0,8%)

La distribuzione territoriale dei negozi monomarca della *business unit* Stefanel è la seguente:

	31.03.2015		31.03.2014	
	Stefanel Shops	di cui DOS	Stefanel Shops	di cui DOS
Italia	139	54	149	59
Resto d'Europa	204	108	208	104
Resto del mondo	57	-	53	2
Totale	400	162	410	165

Nel primo trimestre 2015 sono state effettuate 14 nuove aperture e 18 chiusure. Continua pertanto l'attività di razionalizzazione della rete vendita.

La *business unit* **Interfashion** ha realizzato ricavi pari euro 12,7 milioni, con un decremento dell'1,4% rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente, dovuto essenzialmente alla decisione di non rinnovare il contratto di licenza del marchio *I'm Isola di Marras*, la cui collezione primavera-estate 2014 ha rappresentato l'ultima stagione di produzione e vendita. Il calo dei ricavi derivanti da tale marchio è peraltro stato in gran parte compensato dal buon andamento del marchio di proprietà High, in particolare tramite il canale *web*, che ha consentito di confermare un EBITDA in linea con il primo trimestre 2014.

I ricavi per area geografica della *business unit* Interfashion vedono la seguente ripartizione:

<i>(in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2015	I trimestre 2014	Var. %
Italia	2.488	3.482	(28,6%)
Resto d'Europa	9.368	8.561	9,4%
Resto del mondo	825	822	0,4%
Ricavi netti totali	12.681	12.865	(1,4%)

L'incidenza dei mercati esteri sui ricavi consolidati complessivi del Gruppo aumenta quindi al 65% (contro 62% del primo trimestre 2014).

EBITDA

<i>(in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2015	I trimestre 2014	Var. %
<i>Business unit Stefanel</i>	(2.465)	(2.758)	10,6%
<i>Business unit Interfashion</i>	1.466	1.451	1,0%
Totale	(999)	(1.307)	23,6%

L'EBITDA del primo trimestre 2015 conferma il trend di miglioramento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente attestandosi a euro -1,0 milioni, grazie ad un ulteriore contenimento delle spese amministrative e commerciali (-5%).

L'EBITDA adjusted (al netto principalmente degli oneri non ricorrenti) chiude con un risultato pari a euro -0,8 milioni in linea con il I trimestre 2014 (-0,8 milioni di euro).

Altre voci del conto economico

Gli **oneri finanziari netti** peggiorano di euro 0,2 milioni (euro 1,2 milioni contro euro 1,0 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente), in particolare per effetto di maggiori oneri da attualizzazione e commissioni bancarie.

Le **imposte sul reddito del periodo** riflettono il carico fiscale ai fini IRES e IRAP corrente, differito e anticipato del periodo.

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

Sintesi dei dati patrimoniali consolidati riclassificati:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.03.2015	31.12.2014	31.03.2014
Immobilizzazioni immateriali	26.917	27.151	30.992
Immobili, impianti e macchinari	22.680	23.075	26.295
Altre attività non correnti nette	12.291	11.900	9.956
Fondi TFR, fondo rischi e oneri non correnti	(6.308)	(6.175)	(6.709)
Attività non correnti	55.580	55.951	60.534
Capitale circolante netto operativo	28.439	25.916	30.722
Altre attività (passività) correnti nette	1.050	(360)	5.894
Attività destinate alla vendita	-	2.228	-
Capitale investito	85.069	83.735	97.150
Patrimonio netto	6.171	10.813	14.336
Posizione finanziaria netta	78.898	72.922	82.814
Totale mezzi propri e di terzi	85.069	83.735	97.150

A fronte della perdita complessiva di euro 2.432 migliaia realizzata dalla Capogruppo al 31 dicembre 2014 e delle riserve negative preesistenti di euro 8.065 migliaia, il capitale della stessa risultava diminuito di oltre un terzo. Conseguentemente, in data 27 aprile 2015 l'Assemblea straordinaria ha assunto le deliberazioni previste dall'art. 2446 del codice civile, procedendo alla copertura della perdita stessa e delle riserve negative pari a euro 8.065 migliaia mediante abbattimento del capitale sociale per euro 10.497 migliaia, che si è ridotto pertanto a euro 16.496 migliaia, non essendoci riserve positive utilizzabili.

Composizione ed evoluzione del capitale circolante netto operativo e delle altre attività (passività) correnti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.03.2015	31.12.2014	31.03.2014
Rimanenze nette	45.044	47.365	43.513
Crediti commerciali	30.405	24.406	35.603
Debiti commerciali	(47.010)	(45.855)	(48.394)
Capitale circolante netto operativo	28.439	25.916	30.722
Altre attività correnti non finanziarie	9.963	12.272	15.608
Altre passività correnti non finanziarie	(8.913)	(12.632)	(9.714)
Altre attività (passività) correnti nette	1.050	(360)	5.894

Al 31 dicembre 2014 la voce attività destinate alla vendita includeva gli attivi di alcuni punti vendita la cui cessione si è perfezionata nel primo trimestre 2015.

La tabella che segue mostra la composizione della posizione finanziaria netta **del Gruppo** secondo la configurazione prevista dalla comunicazione CESR/05-054b del febbraio 2005:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.03.2015	31.12.2014	31.03.2014
Disponibilità liquide	8.171	12.102	6.148
Cassa	478	452	352
C/c bancari	7.693	11.650	5.796
Attività finanziarie non immobilizzate	1.110	858	437
Attività finanziarie non immobilizzate	458	427	437
<i>Fair value</i> strumenti derivati su cambi	652	431	-
Debiti verso banche a breve termine	(37.772)	(35.117)	(89.561)
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	(2)	(2)	(40)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CORRENTE	(28.493)	(22.159)	(83.016)
Debiti verso banche a medio-lungo termine	(51.122)	(50.996)	-
Passività finanziarie non correnti	(51.122)	(50.996)	-
Debiti verso altri finanziatori a medio-lungo termine	-	-	(93)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA NON CORRENTE	(51.122)	(50.996)	(93)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(79.615)	(73.155)	(83.109)

L'Accordo di Ristrutturazione dell'indebitamento, sottoscritto con le banche finanziatrici in data 10 giugno 2014 (cfr. paragrafo "Continuità aziendale"), prevede la verifica del rispetto dei parametri finanziari (c.d. *covenants*) su base semestrale. Al 31 dicembre 2014 i parametri finanziari (c.d. *covenants*) previsti dall'Accordo 2014, rilevanti rispetto alla possibilità di invocare la risoluzione del contratto di finanziamento (EBITDA, Indebitamento finanziario netto e Patrimonio netto) risultano rispettati e, pertanto, le passività finanziarie a medio lungo termine oggetto dell'Accordo 2014 sono state riflesse in bilancio sulla base delle scadenze rinegoziate nell'ambito dello stesso.

Rendiconto finanziario consolidato riclassificato:

<i>(in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2015	Esercizio 2014	I trimestre 2014
Risultato netto	(4.459)	(7.814)	(4.686)
Ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti	1.762	8.623	1.793
Plusvalenze nette da alienazione cespiti	(45)	(279)	(40)
Proventi netti da attività destinate alla vendita e discontinue	(757)	(6.737)	-
Altre rettifiche	(338)	(1.982)	(86)
	(3.837)	(8.189)	(3.019)
Variazione capitale circolante netto operativo	(2.517)	1.532	(3.274)
Variazione altre attività/passività non immobilizzate	(1.262)	1.270	(1.325)
Cashflow attività operativa	(7.616)	(5.387)	(7.618)
Investimenti	(1.120)	(2.785)	(698)
Ricavato dalla vendita di immobili impianti e macchinari	201	451	223
Incasso da attività destinate alla vendita	2.852	10.390	800
Investimenti (disinvestimenti) in immobilizzazioni finanziarie	(362)	356	68
Investimenti netti	1.571	8.412	393
Free cashflow	(6.045)	3.025	(7.225)
Altri movimenti di patrimonio netto	(296)	(377)	(19)
Variazione di posizione finanziaria netta	(6.341)	2.648	(7.244)
Posizione finanziaria netta iniziale	(72.922)	(75.570)	(75.570)
Variazione posizione finanziaria netta iniziale per modifica area di consolidamento	365	-	-
Posizione finanziaria netta finale	(78.898)	(72.922)	(82.814)

Posizione finanziaria netta **della Controllante** secondo la configurazione prevista dalla comunicazione CESR/05-054b del febbraio 2005:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.03.2015	31.12.2014	31.03.2014
Disponibilità liquide	405	3.492	238
Cassa	39	73	49
C/c bancari	366	3.419	189
Attività finanziarie non immobilizzate	6.366	4.283	6.860
Attività finanziarie non immobilizzate	75	64	74
<i>Fair value</i> strumenti derivati su cambi	652	431	-
Attività finanziarie non immobilizzate gruppo	5.639	3.788	6.786
Debiti verso banche a breve termine	(37.768)	(35.117)	(89.538)
Passività finanziarie correnti	(37.768)	(35.117)	(89.538)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CORRENTE	(30.997)	(27.342)	(82.440)
Debiti verso banche a medio-lungo termine	(51.123)	(50.996)	(91)
Passività finanziarie non correnti	(51.123)	(50.996)	(91)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA NON CORRENTE	(51.123)	(50.996)	(91)
POSIZIONE FIN. NETTA DELLA CONTROLLANTE	(82.120)	(78.338)	(82.531)

I debiti verso banche a medio-lungo termine sono stati riclassificati al 31 marzo 2015 sulla base delle scadenze rinegoziate nell'ambito dell'Accordo 2014, in quanto al 31 dicembre 2014 sono stati rispettati i *covenant* previsti dal medesimo accordo.

Gli investimenti lordi effettuati nel primo trimestre 2015 ammontano ad euro 1.120 migliaia, prevalentemente destinati all'allestimento di nuovi punti vendita e rinnovo degli arredi della rete di negozi a marchio Stefanel.

I debiti commerciali pari ad euro 47.010 migliaia non contengono debiti esigibili oltre l'anno. Alla data del 31 marzo 2015 il Gruppo aveva rinegoziato scadenze antecedenti di debiti commerciali per euro 11.878 migliaia (euro 17.590 al 31 dicembre 2014), prorogandole a date successive senza addebito di penalità e/o significativi interessi di mora. Il Gruppo non ha subito azioni significative in termini di solleciti, ingiunzioni, sospensioni di forniture.

Al 31 marzo 2015 la voce debiti commerciali include inoltre debiti ceduti dai fornitori a società di *factor* per euro 9.841 migliaia (euro 11.350 migliaia al 31 dicembre 2014). Per una parte tale importo, pari a euro 8.487 migliaia (euro 10.442 migliaia al 31 dicembre 2014), il Gruppo ha concordato con la società di *factor* una ulteriore dilazione onerosa.

Non sussistono posizioni debitorie scadute relativamente a passività finanziarie, tributarie, previdenziali e verso dipendenti.

AZIONI PROPRIE

Al 31 marzo 2015 la Capogruppo Stefanel S.p.A. deteneva n. 2.264 azioni proprie iscritte al costo di acquisto, di cui 2.240 azioni ordinarie e 24 azioni di risparmio.

FATTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO

Nel corso del periodo chiuso al 31 marzo 2015 non sono occorsi fatti significativi.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Le valutazioni di bilancio sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dallo IAS 1 e dall'art. 2423-bis del codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo.

Le difficili condizioni di mercato causate dal perdurare della crisi economica ed i riflessi negativi che hanno interessato pesantemente i consumi nel settore dell'abbigliamento hanno contribuito a

determinare la situazione di crisi del Gruppo che ha comportato il sostenimento di rilevanti perdite gestionali negli esercizi precedenti, nonché una conseguente situazione di tensione finanziaria.

Nel primo trimestre 2015, nonostante un andamento dei consumi del settore dell'abbigliamento ancora in sofferenza in particolare nel mese di marzo 2015, il Gruppo ha continuato a evidenziare il trend di miglioramento della propria redditività rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente a fronte di ricavi netti stabili, registrando una perdita netta consolidata di euro 4.384 migliaia (euro 4.622 migliaia nel primo trimestre 2014) ed un assorbimento di cassa derivante dall'attività operativa per euro 7.616 migliaia (euro 7.618 nel primo trimestre 2014).

Alla data di chiusura del periodo il patrimonio netto consolidato è pari a euro 6.171 migliaia (al 31 dicembre 2014 era pari a euro 10.813 migliaia), mentre la posizione finanziaria netta è negativa per euro 78.898 migliaia (al 31 marzo 2014 era pari ad euro 82.814), con un peggioramento rispetto al precedente esercizio pari ad euro 5.976 migliaia (al 31 dicembre 2014 era pari ad euro 72.922 migliaia), andamento che riflette la stagionalità del *business*.

Si evidenzia peraltro che il capitale della Capogruppo a fronte della perdita complessiva dell'esercizio 2014 di euro 2.432 migliaia e delle riserve negative preesistenti di euro 8.065 migliaia al 31 dicembre 2014, risultava diminuito di oltre un terzo. Conseguentemente, in data 27 aprile 2015 l'Assemblea straordinaria ha assunto le deliberazioni previste dall'art. 2446 del codice civile, procedendo alla copertura della perdita stessa e delle riserve negative pari a euro 8.065 migliaia mediante abbattimento del capitale sociale per euro 10.497 migliaia, che si è ridotto pertanto a euro 16.496 migliaia, non essendoci riserve positive utilizzabili.

Gli Amministratori, pur ritenendo che continuino a sussistere rilevanti incertezze relative ad eventi o condizioni, che potrebbero comportare dubbi significativi sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale, hanno valutato sussistere il presupposto della continuità aziendale, tenuto anche conto del ritorno alla marginalità operativa lorda positiva nell'esercizio 2014, di un risultato del primo trimestre 2015 e di una posizione finanziaria netta al 31 marzo 2015 coerenti con la stagionalità del business e le previsioni del budget 2015. A tal fine si forniscono di seguito le informazioni più rilevanti in merito alle iniziative adottate e agli aspetti che maggiormente hanno influenzato l'analisi dei requisiti per l'adozione del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio.

Il 10 giugno 2014 la Società, dopo un periodo di contrattazione durato oltre 12 mesi, ha perfezionato con gli istituti di credito finanziatori il nuovo accordo di ristrutturazione del debito (l'"Accordo 2014") che sostituisce il precedente perfezionato a giugno 2011.

L'Accordo 2014 – che prevede impegni sostanzialmente in linea con il precedente accordo - ha durata fino al 31 dicembre 2017 e prevede quali condizioni principali:

- 1) la moratoria fino al 30 giugno 2016 dei rimborsi delle quote capitali dei finanziamenti a medio-lungo termine, con successivo ammortamento a partire dal mese di dicembre 2016;
- 2) la conferma delle linee di finanza operativa utilizzate al 30 settembre 2013 fino al 31 dicembre 2017;
- 3) la verifica su base semestrale del rispetto di alcuni parametri finanziari ("*covenants*") a livello di bilancio consolidato.

L'Accordo 2014 è stato redatto sulla base del Piano 2013 – 2017, realizzato con il supporto dell'*advisor* KPMG Advisory e attestato *ex art.* 67 R.D. 267/42 in data 23 aprile 2014. Il piano è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella sua versione definitiva in data 14 marzo 2014. Tale Piano è stato utilizzato esclusivamente ai fini del perfezionamento dell'Accordo 2014 e i suoi contenuti non sono stati resi pubblici.

La strategia aziendale riflessa nel Piano 2013-2017 tiene in considerazione le peculiari caratteristiche del progetto di rilancio aziendale, con particolare riferimento a:

- il completamento del processo di rilancio del *brand* Stefanel, agendo principalmente sulle leve del prodotto e della comunicazione attraverso il potenziamento della linea stilistica, la razionalizzazione della spesa pubblicitaria e il *refurbishment* dei punti vendita;
- l'incremento delle vendite *like-for-like* che, rispetto alle previsioni di crescita del mercato "abbigliamento donna" formulate da fonti indipendenti relativamente alle aree geografiche in cui si sviluppa il fatturato aziendale, includono elementi peculiari dell'azienda e del *brand* quali, a titolo esemplificativo, la dimensione della quota di mercato detenuta, le azioni identificate ai fini del rilancio del marchio, la performance relativa delle vendite negli ultimi esercizi;

- lo sviluppo dello shop *network* – nei negozi a gestione diretta e nel franchising *monobrand* – con l’obiettivo di riequilibrare ulteriormente il mix dei ricavi all’estero in aree euro e non euro e contenere le necessità di investimento, focalizzandosi su bacini geografici in crescita e emergenti, in particolare dell’Est, ma già attivi per il Gruppo dal punto di vista distributivo;
- il miglioramento del margine industriale lordo grazie ad un rafforzamento delle politiche di *sourcing* e di *initial mark-up*.

Tra le assunzioni del Piano 2013-2017 rientrano i principali termini di natura finanziaria dell’Accordo 2014 sopra riportati. Con riferimento ai principali indicatori di performance analizzati dagli Amministratori, si segnala che il Piano 2013-2017 prevede di realizzare:

- un EBITDA consolidato positivo e flussi di cassa operativi positivi a partire dall’esercizio 2014 ed in crescita nel 2015;
- risultati netti consolidati positivi con un miglioramento della posizione finanziaria netta a partire dall’esercizio 2016.

Il predetto Piano 2013-2017 prevede, al verificarsi di determinati presupposti, un possibile ulteriore supporto finanziario da parte dell’azionista di riferimento sino a 5 milioni, che già in esercizi precedenti ha contribuito ad arginare la situazione di tensione finanziaria mediante iniezioni di nuova finanza ed operazioni di acquisto di attività a supporto del capitale.

Rispetto alle previsioni incluse nel Piano 2013-2017, i risultati realizzati dal Gruppo nell’esercizio 2014 e nel primo trimestre 2015 hanno sostanzialmente confermato le previsioni attese in termini di EBITDA per effetto delle politiche di definizione dell’ *initial mark-up*, di contenimento dei costi di produzione e di riduzione degli altri costi fissi e variabili pur avendo realizzato ricavi inferiori rispetto alle previsioni. I flussi di cassa operativi del primo trimestre 2015 hanno evidenziato una sostanziale stabilità rispetto al medesimo periodo dell’esercizio precedente, a fronte tuttavia di una sensibile riduzione della parte riscadenziata dei debiti verso fornitori.

Sulla base dei dati consuntivi al 31 dicembre 2014, i parametri finanziari (c.d. *covenants*) previsti dall’Accordo 2014, rilevanti rispetto alla possibilità di invocare la risoluzione del contratto di finanziamento (EBITDA, Indebitamento finanziario netto e Patrimonio netto) risultano rispettati e, pertanto, le passività finanziarie a medio lungo termine oggetto dell’Accordo 2014 sono state riflesse in bilancio sulla base delle scadenze rinegoziate nell’ambito dello stesso.

Procedono positivamente le iniziative poste in essere dalla Società contrattualmente previste per il mancato rispetto di un parametro finanziario, non rilevante per la risoluzione dell’Accordo 2014.

Pur considerando i dati consolidati consuntivi al 31 marzo 2015 nel complesso in linea con le previsioni del Piano 2013-2017, si evidenzia che i dati previsionali contenuti nel Piano, basandosi su valutazioni aziendali relative ad eventi futuri, includono alcune assunzioni caratterizzate da un significativo grado di incertezza. Tali assunzioni riguardano principalmente: l’evoluzione dei consumi nei paesi in cui il Gruppo opera e l’evoluzione dei mercati di riferimento; la realizzazione del piano di aperture dei nuovi punti vendita diretti e indiretti; la capacità del Gruppo di realizzare le performance previste in termini di ricavi, di EBITDA, di flussi di cassa operativi e di indebitamento finanziario netto; le risposte del mercato alle azioni di comunicazione, marketing e di prodotti, anche nuovi, intraprese dal management nell’arco di piano; l’andamento dei costi di approvvigionamento dei prodotti dalle fonti produttive; l’andamento dei tassi di cambio, in particolare il cambio euro/dollaro che si riflette sul costo di una parte significativa degli acquisti di prodotti finiti.

Sintesi

Gli Amministratori, coerentemente con quanto previsto dallo IAS 1, dopo aver attentamente analizzato le incertezze e le circostanze che potrebbero far sorgere dubbi significativi sull’adozione del presupposto della continuità aziendale, connesse: (i) alla capacità del Gruppo di realizzare le previsioni economico-finanziarie contenute nel Piano Industriale 2013-2017, caratterizzate da un oggettivo livello di aleatorietà insito nei dati di natura previsionale basati su accadimenti futuri; e (ii) agli impegni finanziari assunti a supporto del Gruppo dall’azionista di riferimento e/o da persone giuridiche espressione di suoi interessi imprenditoriali, hanno la ragionevole aspettativa che, anche in ragione dei menzionati tangibili segnali di miglioramento della redditività realizzati a partire dall’esercizio 2014, il Gruppo potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile. Pertanto hanno ritenuto appropriato il presupposto della prospettiva della continuazione dell’attività aziendale nella redazione del resoconto intermedio della gestione al 31 marzo 2015.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Per quanto riguarda le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Si evidenziano di seguito i principali rapporti economico-patrimoniali intrattenuti dalle società del Gruppo con entità correlate, con esclusione dei rapporti infragruppo già eliminati nell'ambito del processo di consolidamento.

	31.03.2015	31.12.2014
Acquisto immobilizzazioni immateriali da entità correlate	-	248
Acquisto attrezzature commerciali da entità correlate	337	1.353
Crediti verso entità correlate per rapporti di fornitura	805	938
Altri crediti finanziari verso entità correlate	81	72
Debiti verso entità correlate per rapporti di fornitura	(387)	(806)

	I trimestre 2015	I trimestre 2014
Proventi percepiti per addebiti a entità correlate	10	7
Costi addebitati da entità correlate	(743)	(666)
Altri proventi finanziari verso entità finanziarie correlate	9	9

Tutte le operazioni poste in essere, comprese quelle fra la capogruppo e le sue controllate e tra le controllate stesse, nonché tutti i rapporti con le entità correlate, rientrano nella gestione dell'attività caratteristica del Gruppo e tutte le operazioni sopra descritte sono regolate a condizioni di mercato. Nel corso del primo trimestre 2015 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali, né operazioni significative non ricorrenti.

In base a quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si riportano, in aggiunta a quanto previsto dal principio contabile internazionale in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" (IAS 24), le informazioni sull'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate, così come classificate dallo stesso IAS 24, hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico del Gruppo.

	Di cui relativo a transazioni con parti correlate			Di cui relativo a transazioni con parti correlate		
	Totale	Valore assoluto	%	Totale	Valore assoluto	%
<i>(migliaia di euro)</i>	31.03.2015			31.12.2014		
Voci dell'Attivo:						
Immobilizzazioni immateriali	26.917	-	-	27.151	248 ^(a)	n.a.
Investimenti in Immobili, Impianti e Macchinari	22.680	337 ^(a)	n.a.	23.075	1.353 ^(a)	n.a.
Crediti finanziari e altre attività non correnti	717	72	10,04	233	72	30,90
Crediti commerciali	30.405	113	0,37	24.406	106	0,43
Crediti finanziari e altre attività correnti	1.110	9	0,81	858	-	-
Altri crediti e attività correnti	9.963	692	6,95	12.272	832	6,78
Voci del Passivo:						
Debiti commerciali	(47.010)	(374)	0,80	(45.855)	(804)	1,75
Altri debiti e passività correnti	(8.760)	(13)	0,15	(12.236)	(2)	0,02

(a) Tale dato si riferisce ai soli investimenti effettuati nel corso del periodo di riferimento.

	Di cui relativo a transazioni con parti correlate			Di cui relativo a transazioni con parti correlate		
	Totale			Totale		
	I trimestre 2015	Valore assoluto	%	I trimestre 2014	Valore assoluto	%
<i>(migliaia di euro)</i>						
Voci di Conto Economico:						
Spese commerciali, generali ed amministrative	(23.138)	(733)	3,17	(24.727)	(659)	2,67
(Oneri)/Proventi finanziari	2.364	9	0,38	(1.075)	9	(0,84)

Nel corso del primo trimestre 2015 tali rapporti si riferivano principalmente a:

- (i) forniture di attrezzature commerciali, prevalentemente arredi di negozio, eseguite da parte di Iride S.r.l. sulla base di singoli ordini di acquisto, per un ammontare complessivo pari a euro 337 migliaia (esercizio 2014: euro 1.353 migliaia);
- (ii) n. 4 contratti di locazione di immobili ad uso commerciale ed industriale e n. 4 contratti di affitto di ramo d'azienda, stipulati tra Stefanel S.p.A., in qualità di conduttrice, e Leggenda S.r.l., in qualità di locatrice, ed aventi caratteristiche in linea con la prassi di mercato. Fatta eccezione per il contratto di locazione relativo all'immobile sito in Levada di Ponte di Piave (TV), la cui durata è di tredici anni, tutti gli altri contratti di locazione hanno durata di 6 anni, rinnovabili per un periodo di pari durata. Tali contratti hanno una scadenza compresa tra il 2015 e il 2024. L'ammontare complessivo dei canoni e degli affitti di rami d'azienda corrisposti a Leggenda S.r.l. è pari a euro 564 migliaia (euro 588 migliaia nel primo trimestre 2014), oltre a spese condominiali ed oneri accessori.

Le società Iride S.r.l. e Leggenda S.r.l. indicate ai punti precedenti, fanno capo all'azionista di riferimento Giuseppe Stefanel.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

A fronte della perdita complessiva di euro 2.432 migliaia realizzata dalla Capogruppo al 31 dicembre 2014 e delle riserve negative preesistenti di euro 8.065 migliaia al 31 dicembre 2014, il capitale della stessa risultava diminuito di oltre un terzo. Conseguentemente, in data 27 aprile 2015 l'Assemblea straordinaria ha assunto le deliberazioni previste dall'art. 2446 del codice civile, procedendo alla copertura della perdita stessa e delle riserve negative pari a euro 8.065 migliaia mediante abbattimento del capitale sociale per euro 10.497 migliaia, che si è ridotto pertanto a euro 16.496 migliaia, non essendoci riserve positive utilizzabili.

Non si registrano ulteriori accadimenti di particolare rilievo dopo la chiusura del primo trimestre 2015.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il contesto dei mercati è caratterizzato ancora da significativa incertezza. Il permanere di una situazione di stagnazione dell'economia reale nei mercati europei, seppur con qualche debole segnale di ripresa dei consumi nei primi mesi del 2015, unitamente ad un contesto geo-politico, economico e sociale a livello internazionale particolarmente complesso, che interessa i paesi in cui il Gruppo prevalentemente opera, rendono lo scenario oltremodo incerto e ancor più complessa l'attività previsionale.

Prosegue in ogni caso la messa in atto del piano industriale e finanziario del Gruppo, che sta dando le prime concrete evidenze positive.

* * *

NOTE ILLUSTRATIVE

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati sono omogenei a quelli utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato annuale.

Il presente resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 è redatto in euro, che è la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente. I dati contenuti nei prospetti contabili sono espressi in migliaia di euro, ove non diversamente specificato.

* * *

PROSPETTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	I trimestre 2015	I trimestre 2014	Esercizio 2014
Ricavi netti	44.060	44.509	155.609
Costo del venduto	(20.826)	(20.040)	(62.818)
MARGINE INDUSTRIALE LORDO	23.234	24.469	92.791
- Spese commerciali, generali ed amministrative	(23.137)	(24.727)	(83.417)
- di cui verso entità correlate (*)	(733)	(659)	(2.295)
- di cui (oneri)/proventi non ricorrenti	(231)	(543)	3.660
- Pubblicità e promozioni	(1.096)	(1.049)	(3.710)
RISULTATO OPERATIVO LORDO	(999)	(1.307)	5.664
- Ammortamenti	(1.646)	(1.779)	(7.457)
- Svalutazioni	(116)	(14)	(1.166)
RISULTATO OPERATIVO	(2.761)	(3.100)	(2.959)
- Proventi finanziari	2.364	1.485	2.125
- Oneri finanziari	(3.607)	(2.560)	(7.307)
- (Oneri)/Proventi da partecipazioni	(36)	(22)	(70)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(4.040)	(4.197)	(8.211)
- Imposte sul reddito del periodo	(344)	(425)	547
RISULTATO DELLE ATTIVITA' IN CONTINUITA'	(4.384)	(4.622)	(7.664)
- Risultato delle attività cessate	-	-	-
RISULTATO NETTO DI PERIODO	(4.384)	(4.622)	(7.664)
Attribuibile a:			
- Azionisti della Capogruppo	(4.459)	(4.686)	(7.814)
- Azionisti di minoranza	75	64	150
UTILE/(PERDITA) PER AZIONE	(0,0528)	(0,0554)	(0,0924)

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, vengono evidenziati i principali effetti dei rapporti con parti correlate sul Conto economico consolidato.

PROSPETTO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in migliaia di euro)

	I trimestre 2015	I trimestre 2014	Esercizio 2014
Utile/(perdita) dell'esercizio	(4.384)	(4.622)	(7.664)
Altre componenti di conto economico complessivo			
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>			
Differenze di conversione di bilanci esteri	(159)	(23)	(491)
Imposte sul reddito	-	-	-
	(159)	(23)	(491)
(Perdita)/utile netto da <i>cash flow hedges</i>	(137)	4	270
Imposte sul reddito	38	-	(51)
	(99)	4	219
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	(258)	(19)	(272)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>			
(Perdita)/utile da rivalutazione su piani a benefici definiti	-	-	(172)
Imposte sul reddito	-	-	49
	-	-	(123)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	-	-	(123)
Totale altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte	(258)	(19)	(395)
Totale utile/(perdita) complessiva al netto delle imposte	(4.642)	(4.641)	(8.059)
Attribuibile a:			
Azionisti della capogruppo	(4.717)	(4.705)	(8.209)
Azionisti di minoranza	75	64	150
	(4.642)	(4.641)	(8.059)

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di euro)

ATTIVITA'	31.03.2015	31.12.2014	31.03.2014
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni immateriali	26.917	27.151	30.992
Immobili, impianti e macchinari	22.680	23.075	26.295
Partecipazioni	495	469	494
Crediti finanziari e altre attività non correnti	717	233	295
Altri crediti ed attività non correnti	7.166	6.739	5.726
Attività per imposte anticipate	9.341	9.433	7.362
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	67.316	67.100	71.164
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze nette	45.044	47.365	43.513
Crediti commerciali	30.405	24.406	35.603
- di cui verso entità correlate (*)	113	106	83
Altri crediti ed attività correnti	9.963	12.272	15.608
- di cui verso entità correlate (*)	692	832	3.677
Crediti e altre attività finanziarie correnti	1.110	858	437
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.171	12.102	6.148
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	94.693	97.003	101.309
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	-	2.228	-
TOTALE ATTIVITA'	162.009	166.331	172.473

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, vengono evidenziati i principali effetti dei rapporti con parti correlate sulla situazione patrimoniale finanziaria consolidata.

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di euro)

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	31.03.2015	31.12.2014	31.03.2014
PATRIMONIO NETTO:			
Capitale Sociale	26.994	26.994	26.994
Riserva legale	-	-	-
Altre riserve	(9.346)	(9.187)	(8.719)
Altri componenti di patrimonio netto	(560)	(461)	(553)
Utile/(Perdita) a nuovo	(11.216)	(6.757)	(3.629)
Totale Patrimonio netto di Gruppo	5.872	10.589	14.093
Interessi di minoranza	299	224	243
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.171	10.813	14.336
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie non correnti	51.122	50.996	93
Fondi per trattamento di fine rapporto	2.586	2.624	3.522
Altri debiti e passività non correnti	448	432	-
Fondo per rischi e oneri futuri (non corrente)	3.722	3.551	3.187
Passività per imposte differite	4.263	4.309	3.626
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	62.141	61.912	10.428
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie correnti	37.774	35.119	89.601
Debiti commerciali	47.010	45.855	48.394
<i>- di cui verso entità correlate (*)</i>	<i>374</i>	<i>804</i>	<i>1.150</i>
Altri debiti e passività correnti	8.760	12.236	9.356
Fondo per rischi e oneri futuri	153	396	358
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	93.697	93.606	147.709
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	162.009	166.331	172.473

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, vengono evidenziati i principali effetti dei rapporti con parti correlate sulla situazione patrimoniale finanziaria consolidata.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
(in migliaia di euro)

	I trimestre 2015	Esercizio 2014	I trimestre 2014
Utile (perdita) attribuito agli Azionisti della controllante	(4.459)	(7.814)	(4.686)
Utile (perdita) attribuito agli Azionisti di minoranza	75	150	64
Plusvalenze e minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni	(45)	(279)	(40)
Proventi netti da attività destinate alla vendita e discontinue	(757)	(6.737)	-
Ammortamenti e Svalutazioni	1.762	8.623	1.793
Effetto a conto economico della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	36	70	22
Incremento (decremento) del fondo imposte differite	(8)	683	-
Decremento (incremento) dei crediti per imposte anticipate	92	(1.917)	105
Incremento (decremento) dei fondi rischi ed oneri	(495)	364	(15)
Incremento (decremento) del trattamento di fine rapporto	(38)	(1.332)	(262)
Decremento (incremento) delle rimanenze	2.321	(1.119)	2.733
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(5.999)	7.794	(3.403)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	1.161	(5.143)	(2.604)
Variatione altre attività/passività operative	(1.262)	1.270	(1.325)
A) FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL' ATTIVITA' OPERATIVA	(7.616)	(5.387)	(7.618)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(301)	(685)	(80)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(819)	(2.100)	(618)
Ricavato dalla vendita di immobili impianti e macchinari	201	451	223
Incasso da attività destinate alla vendita	2.852	10.390	800
Disinvestimenti (investimenti) netti in attività finanziarie	(362)	356	68
B) FLUSSI DI CASSA DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	1.571	8.412	393
Variatione netta debiti vs banche, fin. a breve termine e altre variazioni	2.781	1.525	5.104
Variatione nelle altre attività correnti	(40)	(404)	170
Variatione <i>cash flow hedge</i>	(221)	219	4
Dividendi pagati agli Azionisti di minoranza e altre variazioni delle minoranze	-	(105)	-
C) FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA'/PASSIVITA' FINANZIARIE	2.520	1.235	5.278
D) FLUSSI DI CASSA DA MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO	(296)	(272)	(19)
E) VARIAZIONI DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C+D)	(3.821)	3.988	(1.966)
F) DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	12.102	8.114	8.114
G) Variazione disponibilità liquide per modifica area di consolidamento	(110)	-	-
H) DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI (E+F+G)	8.171	12.102	6.148
I) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE	(72.922)	(75.570)	(75.570)
Variatione indebitamento per modifica area di consolidamento	365	-	-
J) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE	(78.898)	(72.922)	(82.814)
Dettaglio (indebitamento) disponibilità finanziarie nette finali:			
Attività finanziarie immobilizzate	717	233	295
Attività finanziarie non immobilizzate	1.110	858	437
Disponibilità liquide	8.171	12.102	6.148
Debiti verso banche	(88.894)	(86.113)	(89.561)
Debiti verso altri finanziatori	(2)	(2)	(133)
J) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE (H+E-C)	(78.898)	(72.922)	(82.814)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
Trimestre al 31 marzo 2014

	Capitale sociale	Azioni Proprie	Altre riserve di capitale	Utili/(perdite) a nuovo	Riserva cash flow hedge	Utili/(perdite) attuariale su piani a benefici definiti	Riserva di conversione	Totale	Patrimonio di terzi	Totale patrimonio netto
<i>(in migliaia di Euro)</i>										
Saldo al 1° gennaio 2014	26.994	(429)	-	1.057	(85)	(472)	(8.267)	18.798	179	18.977
Risultato dell'esercizio				(4.686)	-			(4.686)	64	(4.622)
Altri utili/perdite complessivi					4		(23)	(19)	-	(19)
Totale utile/(perdita) complessivo	-	-	-	(4.686)	4	-	(23)	(4.705)	64	(4.641)
Altre variazioni di patrimonio netto								-		-
Saldo al 31 marzo 2014	26.994	(429)	-	(3.629)	(81)	(472)	(8.290)	14.093	243	14.336

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
Trimestre al 31 marzo 2015

	Capitale sociale	Azioni Proprie	Altre riserve di capitale	Utili/(perdite) a nuovo	Riserva cash flow hedge	Utili/(perdite) attuariale su piani a benefici definiti	Riserva di conversione	Totale	Patrimonio di terzi	Totale patrimonio netto
<i>(in migliaia di Euro)</i>										
Saldo al 1° gennaio 2015	26.994	(429)	-	(6.757)	134	(595)	(8.758)	10.589	224	10.813
Risultato dell'esercizio				(4.459)				(4.459)	75	(4.384)
Altri utili/perdite complessivi					(99)		(159)	(258)	-	(258)
Totale utile/(perdita) complessivo	-	-	-	(4.459)	(99)	-	(159)	(4.717)	75	(4.642)
Altre variazioni di patrimonio netto								-		-
Saldo al 31 marzo 2015	26.994	(429)	-	(11.216)	35	(595)	(8.917)	5.872	299	6.171

Il presente resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico del periodo di pertinenza del Gruppo e corrisponde alle scritture contabili.

Ponte di Piave, 15 maggio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giuseppe Stefanel

* * *

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dott.ssa Monica Cipolotti dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis Testo Unico della Finanza che, sulla base della propria conoscenza, l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.